



AGESCI

Associazione Guide E Scout Cattolici Italiani

Gruppo Azimut - Sondrio 1°

Clan/Fuoco Quasar

Carta di Clan/Fuoco

INTRODUZIONE

La comunità di Clan/Fuoco

La Carta di Clan/Fuoco è il documento che contiene gli impegni che ciascun membro della comunità sceglie di vivere nel suo cammino di Rover o Scolta. Essa è il frutto delle esperienze, i bivacchi, le fatiche, i sacrifici, ... della Strada vissuta dalla comunità. È perciò un documento dinamico, che si arricchisce col crescere e il cambiare della comunità.

Essere Rover od essere Scolta rappresenta una scelta importante, consapevole, controcorrente; è espressione della volontà di intraprendere un cammino di crescita e formazione basato su precisi valori che questo documento raccoglie e racconta. L'essenzialità è alla base del nostro essere scout.

Baden Powell, fondatore del movimento scout, ci insegna a “non prendere le cose troppo sul serio [...] e considera la vita come un gioco ed il mondo come un campo da gioco”. Questo non significa che bisogna vivere la vita *per gioco*, ma affrontare le sfide di ogni giorno con entusiasmo, voglia di esserci ed impegno.

La comunità di Clan/Fuoco rappresenta uno strumento di crescita: con il tempo la formazione collettiva porta a delle scelte individuali, uniche, fondate sui talenti di ciascuno ed indirizzate verso la realizzazione della propria vocazione.

Ogni Rover ed ogni Scolta vogliono infatti il bene di ogni membro della comunità e sono l'uno fratello dell'altro.

La comunità, per quanto affiatata e in sintonia, non è un'entità statica e chiusa; infatti è sempre pronta ad accogliere nuovi giovani desiderosi di camminare seguendo i valori dello scoutismo.

PARTE I

Valori fondamentali

Fede, strada, servizio, comunità

F E D E

- ◆ Il Rover e la Scolta vivono seguendo, con parole ed azioni, i valori del cristianesimo e camminano per arrivare a porre Dio al centro della propria vita.
- ◆ Il Rover e la Scolta si impegnano a testimoniare dentro e fuori dal Clan/Fuoco, a seconda del proprio cammino di fede, i valori in cui credono e a cercare di capire ciò in cui trovano difficoltà.
- ◆ Il Rover e la Scolta partecipano alla vita cristiana della propria comunità parrocchiale ed alla messa domenicale con entusiasmo.
- ◆ La fede è un'esperienza individuale valorizzata, sperimentata e rafforzata dalla comunità. La fede di ciascuno è strumento di crescita per la comunità.
- ◆ La povertà di Gesù nel suo cammino terreno è un richiamo costante all'essenzialità.
- ◆ La fede di un giovane Rover e di una giovane Scolta è una continua ricerca del VERO, un costante porsi delle domande risolte nell'amore di Dio. Il ruolo di un giovane fedele non è passivo, ma attivo e si concretizza anche attraverso la ricerca costante ed appassionata della propria vocazione, di ciò che Dio lo chiama ad essere.
- ◆ Dio ci ha creato a sua immagine e somiglianza: il Rover e la Scolta amano e rispettano il proprio corpo, in quanto dono generoso del

Signore, umile tempio dello Spirito Santo; inoltre comprendono di essere amati e voluti da Dio, attraverso i proprio genitori, educatori e la propria comunità.

STRUMENTI

- Vangelo
- Confessione
- Campi di formazione R/S, workshops
- Servizio
- Preghiera quotidiana individuale e collettiva
- Esperienza di uomini e donne di vera fede
- Incontro con persone di esperienze di fede diverse, anche di altre religioni.

Il Rover e la Scolta si impegnano ad inserire uno o più di questi strumenti nel proprio PDS.

STRADA

- ◆ Per fare strada bisogna tenere conto dei limiti di ciascuno, che vengono poi superati dal singolo con l'aiuto della comunità.
- ◆ Il Signore accompagna ognuno di noi nel proprio percorso di vita: facendo strada si cammina con Gesù.
- ◆ La strada si sceglie e si vive mettendosi in discussione senza rimanere immobili di fronte alle difficoltà.
- ◆ Il Rover e la Scolta usano il Punto della Strada come strumento quotidiano di crescita personale; la comunità R/S può individuare momenti intermedi di verifica e di aggiornamento.
- ◆ La strada ci rende uniti ed uguali indipendentemente da chi siamo e da dove andiamo; la strada è un'occasione per sentirsi comunità.
- ◆ Fare strada ci mette continuamente davanti ad un bivio, a delle scelte: scegliere ci aiuta a crescere. Vuol dire quindi camminare per tutta la vita, mettendo nel quotidiano tutto ciò che abbiamo imparato. La strada insegna l'essenzialità ed è maestra di vita!

SERVIZIO

PERCHÉ

◆ Crediamo che il servizio sia lo *stile di Dio*: è diverso dal volontariato. Non è semplicemente fare del bene agli altri ma è seguire l'esempio di Gesù.

“Chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti. Il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per essere servito, ma per servire”

◆ Riteniamo che facendo servizio possiamo vedere il volto di Gesù, avvicinarci a Lui, fare un cammino verso di Lui. Questo è il fine del nostro servizio che perseguiamo senza farci scoraggiare dalla mancanza di risultati immediati.

“Fare servizio è pregare con le mani”

◆ Pensiamo che uscendo dal nostro egoismo, mettendo l'altro davanti a noi possiamo sperimentare la vera felicità.

◆ Crediamo che fare servizio ci permetta di essere ***piccole matite nelle mani di Dio***, di contribuire al suo disegno d'amore, di fare la sua volontà.

COME

◆ Il Rover e la Scolta si impegnano a svolgere costantemente il servizio con umiltà, pazienza, essenzialità, accoglienza, gioia, costanza senza mettersi in mostra e dando il massimo.

◆ Bisogna fare attenzione alla persona che abbiamo davanti e con cui facciamo servizio. Il servizio deve essere un dono gratuito, senza aspettarsi niente in cambio.

◆ Ciascun Rover e ciascuna Scolta ha un suo modo di fare servizio che cambia in base alla personalità, ognuno deve aiutare l'altro a migliorare.

◆ Il Rover e la Scolta considerano l'incontro o la conoscenza di persone significative un utile strumento per crescere in competenza nel servizio.

QUANDO

Ogni Rover ed ogni Scolta deve imparare a fare del servizio uno stile di vita, che non è circoscritto all'ambito della comunità o del servizio personale, ma è un impegno ad amare e aiutare gli altri sempre.

OBIETTIVI DI C/F

- ◆ Ad ogni Rover e ad ogni Scolta viene affidato un servizio dalla comunità di Clan/Fuoco, alla quale ne deve sempre rendere conto.
 - ◆ Il Rover e la Scolta devono portare avanti il proprio servizio durante l'anno con costanza, serietà e crescente competenza.
 - ◆ Ogni R/S è un testimone dei valori in cui tutta la comunità crede.
 - ◆ La comunità R/S deve confrontarsi spesso sul servizio
-

COMUNITÀ

- ◆ Tutti i membri della comunità di Clan/Fuoco si confrontano circa la propria vita con gli altri ed utilizzano il Punto della Strada per verificare il proprio cammino all'interno ed all'esterno del Clan/Fuoco.
- ◆ La comunità di Clan/Fuoco è per sua natura sempre pronta ad accogliere nuovi compagni di strada così come i limiti del singolo. Il Rover e la Scolta fanno del proprio meglio per sentirsi ed essere in armonia con la propria comunità.
- ◆ Il Rover e la Scolta hanno un profondo rispetto di sé stessi, degli altri, dei beni materiali, del valore del denaro; hanno maturità e coscienza per poter valutare volta per volta i momenti più opportuni per i propri bisogni (fumo, telefono..).
- ◆ La comunità di Clan/Fuoco è uno strumento di crescita ed uno stimolo per ognuno non solo durante le attività. Per questo i valori e lo stile della comunità devono essere ripresi e rafforzati nella propria vita quotidiana.
- ◆ La trasparenza sta alla base dei rapporti interni della comunità: infatti il Rover e la Scolta basano i propri rapporti interpersonali sulla

fiducia reciproca e sul voler il bene di ognuno. Per questo la comunità di Clan/Fuoco ritiene fondamentale per l'educazione e la formazione dei propri membri la correzione fraterna, in quanto valido strumento di arricchimento reciproco.

◆ La comunità di Clan/Fuoco è una realtà dinamica: è importante che ogni Rover ed ogni Scolta sappia coinvolgere gli altri e farsi coinvolgere dagli altri, sia nei momenti difficili, che nelle piccole cose. Il Rover e la Scolta sanno giocare con semplicità ed entusiasmo.

◆ Poiché “i capi e gli assistenti ecclesiastici fanno integralmente parte della comunità R/S”, il loro rapporto con i Rovers e le Scolte è interattivo, personale, basato sulla fiducia. Il capo non ha il compito di imporre, ma di consigliare ed aiutare a riflettere. È fondamentale che tra i capi ed i ragazzi ci sia una condivisione chiara e concreta di valori.

PARTE II

Io ed il mondo

I valori della comunità compresi e sperimentati nella vita quotidiana

◆ Rispetto del corpo

Il Rover e la Scolta rispettano il proprio corpo e la propria salute, non si espongono a rischi inutili (velocità in auto ed in moto..) e limitano gli eccessi (alcol, fumo, cibo, spreco di soldi..). Non esprimono volgarità nel loro modo di vestirsi e di truccarsi, in quanto puntano sull'essere e non sull'apparire. Conducono una vita pulita, sana e regolare, dedicando il giusto tempo al riposo. Vivono la propria sessualità in modo coerente e maturo.

◆ Stile

Il Rover e Scolta vivono la quotidianità in modo essenziale. Lo stile si manifesta non solo nell'aspetto esteriore, ma soprattutto nel comportamento e nel *modo* di fare le cose.

◆ Rispetto dell'ambiente

Il Rover e la Scolta riconoscono la presenza di Dio nella piccole cose, soprattutto quelle che la Natura offre loro. Lo stupore dinnanzi alla

bellezza del creato è uno stimolo a riconoscere Dio nella vita quotidiana. Per questo “amano e rispettano la natura”, sono promotori di un modo di vivere il più possibile eco-compatibile, partendo dall'esperienza quotidiana (utilizzo del trasporto pubblico, attenzione allo spreco di energia elettrica e di acqua, differenziazione dei rifiuti..).

◆ Scelta politica

Il Rover e la Scolta esprimono il loro senso di cittadinanza in modo apartitico, attivo e responsabile, al fine di contribuire alla costruzione di un mondo “un po’ migliore di come l’abbiamo trovato”, agendo in particolare nella propria realtà locale, anche collaborando con associazioni già impegnate in questo contesto. Si impegnano a rifiutare tutte le forme di violenza, palesi ed occulte, che hanno lo scopo di uccidere la libertà, spendendosi particolarmente laddove esistono situazioni di emarginazione e sfruttamento, che non rispettano la dignità della persona, e promuovendo valori come la legalità e la democrazia. In particolare la comunità pone la propria attenzione sul tema dell’immigrazione, lottando contro le discriminazioni razziali e rispettando le ideologie politiche e religiose differenti.

Il Rover e la Scolta si impegnano a sviluppare il proprio pensiero politico, a testimoniare e a renderlo un pilastro principale della propria vita. Ne consegue una continua e profonda informazione connessa ad un confronto frequente con tutti i membri della comunità Clan/Fuoco e altre personalità valutate adatte e utili per una discussione costruttiva ed uno scambio di opinioni. Attraverso il Capitolo la comunità di Clan/Fuoco approfondisce temi legati alle esigenze presenti nella realtà locale, utilizzando la metodologia del vedere-giudicare-agire: esso è quindi uno strumento privilegiato per la crescita del singolo e della comunità nella scelta politica.

◆ Testimonianza dei valori scout

Fatti propri i valori dello scoutismo (proposti dal Clan/Fuoco) ed indirizzata la propria vita coerentemente con essi, il Rover e la Scolta sono pronti a chiedere la Partenza.

PARTE III

La mia strada di Rover e di Scolta

Le regole del gioco per fare strada

◆ Firma dell'Impegno

Il novizio Rover e la novizia Scolta intraprendono la propria strada in Clan/Fuoco con la firma dell'Impegno: inizia così il loro effettivo cammino che li porterà, da ragazzi che sperimentano dei valori, a testimoni che sugli stessi fondano lo stile della propria vita.

◆ Punto della strada

Il punto della strada è uno strumento di crescita personale, un “momento di sosta in cui il Rover e la Scolta fanno il punto della situazione, si orientano” e ripartono verso nuovi obiettivi. Il Rover e la Scolta sono chiamati a verificare il proprio cammino almeno una volta all'anno.

◆ Partenza

Un ragazzo, intorno ai vent'anni, si affaccia alla vita adulta. La partenza è il momento in cui il Rover e la Scolta scelgono di vivere la propria vita secondo i valori sperimentati, testimoniati e resi propri durante gli anni di Clan/Fuoco. Questo non è un punto di arrivo, ma il vero inizio della vita adulta. Da questo momento in avanti il giovane è chiamato a camminare in modo autonomo rispetto alla comunità di C/F. La partenza è una scelta politica in quanto il partente si riconosce e propone come membro attivo della propria realtà locale e come persona capace di intervenire, mettendo a disposizione le proprie capacità, in funzione del bene comune.